



11/11/2024

Quando l'omesso deposito della relata di notifica della sentenza impugnata determina l'improcedibilità del ricorso?

Il mancato deposito sia della sentenza impugnata che della relazione di notificazione porta all'improcedibilità del ricorso. Lo ha ribadito la Suprema Corte, chiarendo che la sanzione può essere evitata se il documento mancante viene depositato entro 20 giorni dalla notifica del ricorso o se questo è già disponibile per il giudice. Inoltre, l'improcedibilità non sussiste se il ricorso è notificato entro 60 giorni dalla pubblicazione della sentenza.

di La Redazione

Cass. civ., sez. II, ord., 8 novembre 2024, n. 28781



La Suprema Corte, con la pronuncia in esame, è tornata ad occuparsi dell'applicazione dell'art. 369 c.p.c. e delle conseguenze del mancato rispetto di questa norma.

Nello specifico, la questione giunta in Cassazione trae origine da una controversia relativa a una vendita immobiliare simulata che avrebbe pregiudicato i creditori.

I giudici di merito, pur rigettando la domanda ex art. 2901 c.c. accoglievano quella relativa alla simulazione, evidenziando l'esistenza di stretti rapporti tra le parti e la mancata dimostrazione dell'effettivo pagamento del corrispettivo indicato per la compravendita contestata. Avverso tale decisione, il debitore che aveva venduto gli immobili proponeva ricorso per cassazione.

La Suprema Corte, prima di esaminare i cinque motivi del ricorso, ha, tuttavia, dichiarato l'improcedibilità del ricorso. Infatti, unitamente allo stesso non è stata depositata la copia notificata della sentenza impugnata, come richiesto dall'art. 369 c.p.c.

Inoltre, in seguito alla memoria presentata dal ricorrente con cui si sosteneva che la mancanza di deposito della copia notificata della decisione impugnata, se non contestata dalla controparte, non dovrebbe d

Cass. civ., sez. II, ord., 8 novembre 2024, n. 28781